

Internet gratis, una città da primato

Entro l'estate diventeranno 22 le oasi di connessione wi-fi alla Rete

— BERGAMO — Il bando di gara per l'incremento delle oasi all'Innovazione tecnologica, telematiche è stato vinto da Marcello Moro, ha presentato un'associazione temporanea ieri le cinque nuove oasi di d'impresе formata dalle copertura wi-fi sul territorio società di settore Tiscali e cittadino (sei sono già attive Internavigare. All'iniziativa da tempo). «Un progetto hanno aderito anche la importante - ha sottolineato Fondazione Bergamo nella l'esponente di Palazzo storia e la Fondazione Legler. Frizzoni - che, senza timori Michele Andreucci di smentita, fa diventare Bergamo la capitale italiana della rivoluzione digitale. Un altro fiore all'occhiello di questa iniziativa è che il servizio, unico esempio del genere in Italia, sarà completamente gratis e sarà attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette». La prima area pubblica dove ci si potrà collegare gratuitamente a Internet sarà, a fine gennaio, la zona di Piazzale Alpini, della stazione delle Autolinee, dell'Urban Center e della sede dello Iat. A questa, successivamente, seguiranno il Lazzaretto, la sede della Circoscrizione 2 di Largo Roentgen, la sede della Circoscrizione 1 di via Furietti e lo spazio giovanile del Polaresco. «Entro l'estate - ha affermato Moro - le oasi tematiche diventeranno 22. Saranno privilegiate piazza, vie, parchi pubblici e aree di aggregazione, in Città Alta e in Città Bassa. Avremo una grande estensione e una qualità altissima. Inoltre tutte le aree wi-fi saranno segnalate da cartelli specifici». Il progetto avrà un costo di 30mila euro, ma il Comune non dovrà sborsare nulla: 20mila euro, infatti, sono stati finanziati dalla Regione Lombardia e i restanti 10mila dal ministero per l'Innovazione tecnologica. «E anche questo rappresenta un record - ha precisato Moro - Altre città italiane, per un'iniziativa di questo tipo, anche se non importante come la nostra, hanno speso 130mila euro».